
Piano Giovani di Zona di Valle dei Laghi
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Sportello (VLG_1_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VLG_1_2012	
2	Titolo del progetto
"Sportello"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Veronica
Cognome	Sommadossi
Recapito telefonico	3472734262
Recapito e-mail	veronica.sommadossi@gmail.com
Funzione	referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Tavolo di lavoro per le politiche giovanili	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Terlago	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Comune di Terlago	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturali e di volontariato"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Progetto intercomunale Comuni...chiamo	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	01/12/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/03/2012
3	realizzazione	01/03/2012	31/12/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Valle dei Laghi

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input checked="" type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Valorizzare l'attività associazionistica e promuovere il fare rete 2 Offrire opportunità di ragionamento sia per i giovani che per la comunità 3 Valorizzare le competenze dei giovani, non fruibili nel contesto associazionistico 4 Offrire informazione, formazione e opportunità per i giovani di spendersi sul territorio 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto Sportello 2011, portato avanti dal Tavolo in collaborazione con la Comunità Murialdo e il suo progetto intercomunale Comuni...chiamo, si è concentrato sul mondo associazionistico del territorio, la sua natura e le sue attività, e sulla mappatura della condizione giovanile percepita dai diversi attori sociali.

La Relazione Finale del progetto illustra bene come ai nostri giovani manchino, da una parte, opportunità concrete e dall'altra la possibilità di essere protagonisti attivi.

Dalla ricerca portata avanti lo scorso anno si evince come ci sia un'alta fiducia verso il mondo giovanile, ma come poi la stessa società non lasci spazio ai giovani, offra loro, appunto, poche opportunità.

Il progetto 2012 si articola attorno ad un bisogno non espresso, che è emerso da tutti i dati raccolti (focus group, questionari, interviste): la necessità di costruire una comunità più educante, con il cui termine indichiamo una comunità che sia in grado di accompagnare le sue parti, che abbia le competenze per fare un passo avanti.

È un bisogno che si basa su un elemento importante: comprendere l'utilità del dare, offrire spazi per mettersi in gioco e sperimentare le proprie competenze, associare l' "avere" al "dare", sia per quanto riguarda i giovani che la comunità, visto che sono gli adulti ad avere la prima responsabilità verso i propri giovani.

Lo Sportello si struttura quindi su tre fronti:

1. Il Sotegno: il sotegno ai giovani è fondamentale al fine di evitare il disagio. I servizi esistenti in Valle sono pochi, e, se si considerano quelli tradizionali (assistenti sociali e psicologi) i tempi di attesa sono lunghi. Manca un punto di ascolto. Manca un servizio di "pronto-intervento", facilmente accessibile per un ragazzo e adeguatamente formato;
2. Protagonismo giovanile: offrire opportunità per stimolare il protagonismo attivo, che permetta di comprendere l'utilità del dare. Crediamo, e i risultati della ricerca effettuata nel corso del 2011 ce lo conferma, che il protagonismo giovanile non possa essere stimolato se non attraverso un modello di apprendimento "Fare per arrivare al Sapere, e poi all'Essere";
3. Riflessione: dedicare momenti di riflessione all'intera comunità è l'attività che chiude il cerchio del progetto. Un dato forte, emerso dalla ricerca, è il fatto che dietro la visione e condizione del giovane vi sia una responsabilità del mondo adulto. A tal fine si riscontra la mancanza di occasioni di riflessione per la comunità intera, e non solo per le parti necessariamente legate ai giovani (insegnanti, genitori).

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto Sportello si prefigge come macro obiettivo la costruzione di una comunità più educante. A tal fine ha individuato brevi interventi su due fronti: i giovani, con attività volte a valorizzare la loro presenza e le loro competenze latenti, e gli adulti, affinché essi possano diventare "sponde adulte competenti" e la comunità nel suo insieme possa diventare "più educante".

Come già spiegato, il progetto si articola su 3 sub obiettivi, e relative attività:

1. Sostegno - lo Sportello Telematico: l'attività classica di Sportello (che sul nostro territorio non è mai stata attivata) sarà realizzata a livello telematico, e sarà gestito dallo Sportellista (stesso del 2011) e da un gruppo di giovani (componenti del Tavolo e non) che hanno tempo e competenze da mettere a disposizione. Ad essi verrà fatto un mini percorso di formazione, tenuto dal Supervisore del Tavolo, Claudio Stedile, per un totale di 10 ore. Lo Sportello si vuole avvicinare ad un Punto d'ascolto, rimanendo sempre interattivo e telematico;

2. Protagonismo - la Bottega del Fare per Dare: verranno realizzati tre corsi, nel quale i ragazzi potranno mettere in campo le proprie competenze, normalmente non valorizzate, e riutilizzarle nel contesto più ampio di comunità.

I tre laboratori individuati sono:

- Recupero Computer: il riciclo ha una forte valenza pedagogica, trasmette il concetto che non devo buttare via nulla di me stesso, oltre ovviamente ad avere una forte valenza civica. I vecchi pc verranno raccolti sul territorio e verranno poi smontati e riutilizzati in altro modo;

- Riciclone: sullo stesso stampo del corso precedente, verrà realizzato un percorso di riutilizzo delle vecchie biciclette;

- Internet per nonni: un laboratorio per l'apprendimento di competenze multimediali intergenerazionale. Il corso sarà aperto ai giovani della Valle ed ai loro nonni. Saranno gli stessi nipoti ad insegnare le basi dell'utilizzo del pc ai loro nonni;

I corsi saranno strutturati su 5 lezioni da 1 ora e mezza. Per quanto riguarda i laboratori del riuso, le prime due lezioni saranno dedicate alla raccolta e conoscenza delle parti dell'oggetto da riutilizzare, le ultime tre nello scegliere come trasformare l'oggetto e metterlo in pratica. Rispetto Internet per Nonni, verranno insegnate le basi dell'utilizzo del pc: accensione/spegnimento, come scrivere un documento, come accedere ad internet e inviare il documento tramite e-mail. I corsi verranno realizzati nelle strutture comunali a disposizione, e saranno aperti a 10 giovani per corso (10 coppie nel caso di Internet per Nonni).

In tutti i corsi verrà utilizzato l'apprendimento peer to peer: verranno coinvolti due giovani under 25 competenti, Massimiliano Cainelli e Maddalena Sommadossi, i quali riceveranno un compenso (10€/h) e organizzeranno di persona il percorso. Il costo di iscrizione ad ogni corso sarà di 5€ a persona (o coppia).

3. Riflessione - Acquisire Competenze di Accompagnamento: verranno organizzate due serate pubbliche per la comunità nel periodo primaverile e estivo:

- L'Accompagnamento Competente, con don Mazzi

- Droga: che fare?, con Guido Tellone.

Entrambe le serate si prefigurano come provocatorie, per stimolare il dibattito e la riflessione. Entrambe sono dedicate ai giovani, ai genitori, alle associazioni, agli opinion leader e agli altri adulti competenti.

A conclusione del progetto e restituzione delle attività del progetto alla comunità verrà organizzata una Fiera delle Idee a livello locale, nella quale verranno rilanciati i temi trattati e verranno valorizzati i ragazzi coinvolti e i materiali prodotti, le associazioni del territorio e i progetti realizzati. L'evento sarà l'occasione per stilare un bilancio finale. Sarà organizzata su un pomeriggio e una serata autunnale, verranno coinvolte tutte le realtà satelliti del Piano Giovani.

Tutte le attività verranno gestite dall'equipe responsabile dello Sportello, supportati dall'operatore dello Sportello, dal referente tecnico e dal Supervisore del Tavolo.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Ci si attende:

1. Un aumento di almeno 30 ragazzi e 100 adulti coinvolti e partecipi nel contesto del Piano Giovani
2. Arrivare ad un 65% di associazioni che conoscono e collaborano con il Piano Giovani, con un aumento quindi del 25%
3. Un aumento del 10% delle presenze alle attività del Tavolo rispetto all'anno precedente
4. Una partecipata restituzione al territorio, con la presenza di almeno 20 realtà associative e 200 visitatori
5. Un aumento di possibilità di comunicazione delle associazioni presenti
6. L'avvio di un processo di crescita verso una Comunità Educante
7. La valorizzazione e l'innovazione della proposta del Piano Giovani e l'aumento della conoscenza dell'opportunità Piano Giovani, anche nel mondo adulto

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Realizzazione di uno Sportello telematico, snodo di una rete di informazioni e opportunità per i giovani e le associazioni del territorio. Organizzazione di due serate sulla condizione giovanile per la comunità e di tre corsi per giovani, nel quale essi possono valorizzare le proprie competenze e renderle fruibili all'interno comunità.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 5
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 100
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N 250
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di gradimento per i laboratori
2	Verifica con l'equipe di giovani dello sportello web
3	Verifica finale con gli organizzatori del progetto
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, eventuale materiali per i laboratori	150
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait Sportellis	2100
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait ragazzi	225
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait relatori	375
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	200
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	100
8	Tasse / SIAE	100
9	Rimborsi spese - Specificare supervisore	600
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare gestione sito web	600
12	Altro 2 - Specificare spese telefoniche	200
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		4.650,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		150	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			150,00	
DISAVANZO A - B			4.500,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Tutti i Comuni e Comunità di Valle		1850	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Valle dei Laghi		400	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			2.250,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.500,00 Euro		1850 Euro	400,00 Euro	2.250,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		41,11 %	8,89 %	50,00 %

